



Regione Toscana

GIOVANI SI

PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027

Procedure di selezione delle operazioni a valere sull'obiettivo specifico 2.6: Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

Sub azione 2.6.1.2. "Economia Circolare - Privati"

Modello di domanda

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la _____ sottoscritto/a

nato/a a _____ il _____ residente in _____

Via _____ CAP _____ Provincia _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa

avente sede legale in _____

Via _____

CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale _____

CF _____ P. IVA _____ Forma

giuridica _____

Unità locale di svolgimento del progetto

in _____ Via _____ CAP _____

Provincia _____

ATECO unità locale di svolgimento progetto _____

Telefono _____ fax _____ e-mail _____
_____ PEC _____

iscritta al registro imprese al n _____ data _____ presso la C.C.I.A.A. di _____
data iscrizione R.E.A. _____ provincia iscrizione R.E.A. _____ costituita in
data _____ esercente l'attività di _____ codice ISTAT ATECO 2025 _____

CHIEDE

la concessione del contributo per la realizzazione del seguente progetto a valere sulla procedura di selezione relativa alla Sub Azione 2.6.1.2. "Economia Circolare – Privati" dal Titolo: _____, Acronimo _____

A TAL FINE DICHIARA

Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:

dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione)

- 1) che il soggetto richiedente è iscritto al registro imprese al n _____ data _____ presso la C.C.I.A.A. di _____ iscrizione R.E.A. _____ costituita in data _____ esercente l'attività di _____ codice ISTAT ATECO 2025 _____ (rif 4.2.1);
- 2) che il soggetto richiedente non si trova né ha in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni (rif 4.2.4):
 - fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
 - liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa ed ogni altra procedura previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019;
 - liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.
- 3) quale soggetto richiedente di non aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001 (rif 4.2.6);
- 4) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione (rif 4.2.7):

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode¹ compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediante frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);
- b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:
- delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);
 - delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);
- c) reati ambientali e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006:
- art. 29-quattordicesies;
 - Parte Terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, Sezione II, Titolo V, Capo II;
 - Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, Titolo VI, Capo I;
 - Parte Sesta-bis “Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale”;
 - Titolo VI-bis c.p. “Delitti contro l’ambiente”;
- d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro– art. 603-bis c.p.;
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all’art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);
- e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.);
- f) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.
- 5) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver ricevuto, nell’ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell’attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall’art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14 (rif 4.2.8);

¹ Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

- 6) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato rif 4.2.9):
- a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);
 - b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro– art. 603 bis c.p.;
 - c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);
 - d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
 - e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/ diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);
 - f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).
- 7) che il soggetto richiedente è in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea (rif 4.2.10) - detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato “destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile”;
- 8) (la dichiarazione non deve essere rilasciata se si tratta di società in nome collettivo) di rispettare il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990, n. 55. (rif 4.2.12). Sono fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongono, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dall'Organismo intermedio - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiduciari;
- 9) che il soggetto richiedente è soggetto attivo/inattivo (rif 4.2.13);
- 10) che il soggetto richiedente (ente) possiede la seguente casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)_____ direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto (rif 4.2.14);
- 11) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”. Se il soggetto richiedente è un'impresa con più di cinquanta dipendenti deve rispettare l'obbligo di redazione del rapporto biennale sul personale, previsto dall'art. 46 del suddetto D.Lgs. n.198/2006 (rif 4.2.19);
- 12) di essere in possesso del rating di legalità (rif. 4.2.20);
L'impresa con rating di legalità è esonerata dalla dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti:
- 4.2.6 (Responsabilità amministrativa),

- 4.2.7 (Precedenti penali)
- lett. a) reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);
- lett. b);
- lett. d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro, gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008) e reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983);
- 4.2.8 (Contrasto lavoro irregolare);

dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autodichiarazione)

- 13) che il soggetto richiedente è localizzato sul territorio della regione Toscana (rif 4.2.2);
- 14) che il soggetto richiedente non è stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dalla Regione Toscana nei precedenti due anni (rif 4.2.5) per :
- a) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;
 - b) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;
 - c) adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e non più impugnabili;
 - d) indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
 - e) decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta;
- 15) quale soggetto richiedente di possedere i requisiti dimensionali di micro, piccola e media impresa (MPMI), ex allegato I del Reg (UE) n. 651/2014 (rif. 4.2.11):
- ☐ Micro
 - ☐ Piccola
 - ☐ Media
- 16) quale soggetto richiedente di possedere l'affidabilità economico-finanziaria in rapporto alla dimensione finanziaria del progetto presentato (rif 4.2.15). La verifica di tale requisito verrà effettuata mediante la valutazione di:
- a. Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio);
 - b. Affidabilità economica (redditività della gestione caratteristica);
 - c. Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria del progetto).
- a. Adeguatezza patrimoniale** (compartecipazione al rischio)
- $PN / (CP-C) > 0,2$ pari a.....

dove

PN =

CP =

C =

Si veda il paragrafo 4.2.15 a) della procedura di selezione per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 10.2 della suddetta procedura per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

b. Affidabilità economica (redditività della gestione caratteristica)

$$\frac{(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)}{(S_n * 0,65) + (S_{n-1} * 0,35)} > 0,02 \text{ pari a } \dots\dots$$

Purché risulti rispettata la condizione

$$\frac{(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)}{(CP-C)} > 0,2 \text{ pari a } \dots\dots$$

Dove:

EBIT_n =

EBIT_{n-1} =

S_n =

S_{n-1} =

CP =

C=

Si veda il paragrafo 4.2.15 b) della procedura di selezione per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 10.2 della suddetta procedura per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

c. Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria del progetto).

$$\frac{(EBITDA_n * 0,65 + EBITDA_{n-1} * 0,35) + F}{(CP-C)} > 0,25 \text{ pari a } \dots\dots$$

Dove:

EBITDA_n =

EBITDA_{n-1} =

F =

CP =

C=

Si veda il paragrafo 4.2.15 c) della procedura di selezione per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 10.2 della suddetta procedura per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

- 17) quale soggetto richiedente (ente) di non trovarsi nella condizione di “impresa in difficoltà” (rif 4.2.16);
- 18) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l’investimento iniziale per il quale è richiesto l’aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell’investimento iniziale.
Il soggetto richiedente non deve aver effettuato una delocalizzazione dal territorio regionale, a qualunque titolo, dell’attività produttiva in generale o parti di essa, verso aree SEE, nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, e si impegna a non delocalizzare nel periodo di stabilità dell’operazione come previsto dalla DGR. n. 922/2023. (rif 4.2.18);
- 19) che il soggetto richiedente non ha, al momento della domanda, un debito scaduto e non pagato verso il bilancio regionale di importo complessivamente superiore a 5.000/cinquemila euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca (totale o parziale) o procedimenti di recupero per agevolazioni concesse ai sensi della L.R. n. 71/2017 o L.R. n. 35/2000. (Costituisce posizione debitoria verso il bilancio regionale anche la dilazione di pagamento e il piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e il debito iscritto a ruolo presso l’agente di riscossione coattiva. (rif 4.2.21);
- 20) quale soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di antiriciclaggio (in qualità di titolare o il legale rappresentante rif 4.2.22), dopo aver preso visione della definizione di “titolare effettivo” e delle relative modalità di individuazione (barrando una delle opzioni seguenti):

- ☐ di essere l’unico titolare effettivo della società sopra indicata;
☐ di essere titolare effettivo della società unitamente a _____ (vedi dati riportati sotto);
☐ di non essere il titolare effettivo. Il titolare è seguito indicato:

Titolare effettivo1:

1) Cognome _____ Nome _____ nato a _____
_____ () il _____ residente a _____ ()
CAP _____ via _____ C.F. _____;

2) [ripetere nel caso di più titolari effettivi].

[upload]- obbligatorio - fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e codice fiscale del titolare effettivo.

- 21) di conoscere e applicare le normative comunitarie e quelle nazionali e regionali che regolano il PR FESR 2021-2027 e di impegnarsi a adempiere al dettato della normativa di riferimento per la gestione del finanziamento;

- 22) di prendere atto e di accettare che le disposizioni del presente bando potranno essere integrate unilateralmente dalla Regione Toscana in conseguenza di sopravvenute disposizioni dell'UE, dello Stato (in particolare, l'Accordo di Partenariato) e della Regione Toscana, attuative dei regolamenti comunitari e che dovessero rilevare ai fini dell'approvazione del Programma Regionale;
- 23) che il progetto prevede la realizzazione e/o potenziamento di impianti di trattamento rifiuti per il recupero/riciclaggio degli stessi;
- 24) che il progetto riguarda interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in uno o più edifici o unità immobiliari di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO di cui al paragrafo 3.1. della procedura di selezione;
- 25) che l'unità produttiva locale o sede operativa oggetto di intervento possiede tutte le seguenti caratteristiche come risulta dalla relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1 E):
- a) è localizzata all'interno del territorio regionale;
 - b) è coerente con gli obiettivi del PREC Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Piano Regionale Economia Circolare pubblicato all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/piano-regionale-di-gestione-dei-rifiuti-e-bonifica-dei-siti-inquinati.-piano-regionale-dell-economia-circolare>;
 - c) è inerente la realizzazione di opere edili ed impiantistiche e beni strumentali;
 - d) è inerente beni strumentali al trattamento di recupero/riciclaggio dei rifiuti che prevede un incremento della capacità di trattamento rispetto alla situazione iniziale e contestuale produzione di materie prime seconde/end of waste;
 - e) interessa in quota prevalente il trattamento di rifiuti originati nel territorio regionale;
 - f) è adibita a esercitare l'attività economica codice ATECO di cui al paragrafo 3.1. della procedura selettiva;
 - g) rispetta quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023, con particolare riguardo all'art. 47, comma 7;

[upload]- obbligatorio – Relazione Tecnica Allegato 1E

- 26) che l'area oggetto degli interventi risulta quale unità produttiva locale o sede operativa esistente nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario;
- 27) che il soggetto richiedente è anche il proprietario dell'area entro la quale si svolge l'attività economica, oggetto degli interventi:
- ☐ **[input] SI** ☐ **[input] NO**

Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento, è necessario fornire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la disponibilità dell'area (allegando il relativo titolo) e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione dell'intervento oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060.

[upload]- obbligatorio - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la disponibilità dell'area

[upload]- obbligatorio - contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto

[upload]- obbligatorio - dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione dell'intervento oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni

28) che il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH) secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 e dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 come da modello di cui all'Allegato 1 F);

[upload]- obbligatorio - Modello asseverazione DNSH di cui all'Allegato 1 F)

29) che il progetto è stato sottoposto al processo di resa a prova di clima, relativamente alle verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica", inerente l'applicazione del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023) come da modello di cui all'Allegato 1 G);

[upload]- obbligatorio - Modello asseverazione climate proofing di cui all'Allegato 1G)

30) che l'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda;

31) che l'importo totale delle spese ammissibili del progetto presentato deve essere non inferiore a 200.000,00 euro come risulta da Piano Finanziario;

32) che il progetto consegue i risultati come indicati nella relazione tecnica di cui all'Allegato 1E)

SEZIONE A – DATI DELL'OPERAZIONE

Tipologia intervento:

a) realizzazione di impianti di trattamento rifiuti per il recupero/riciclaggio

☐ *[input]* SI ☐ *[input]* NO

b) potenziamento di impianti di trattamento rifiuti per il recupero/riciclaggio

☐ *[input]* SI ☐ *[input]* NO

Responsabile tecnico del progetto

(Indicare i riferimenti del responsabile tecnico quali nome e cognome, titolo professionale, indirizzo, telefono fisso e cellulare, fax, e-mail, PEC (vedi Sezione A della Relazione tecnica di cui all'Allegato 1 E))

Nome e Cognome:

Titolo professionale:

Indirizzo:

Recapito Telefonico fisso:

Recapito Telefonico cellulare:

Fax:

E-mail:

PEC (obbligatoria):

Ruolo all'interno del progetto:

Altri soggetti coinvolti nel progetto

(Indicare i riferimenti di altri soggetti coinvolti nel progetto quali nome e cognome, titolo professionale, indirizzo, telefono fisso e cellulare, fax, e-mail, PEC (vedi Sezione A della Relazione tecnica di cui all'Allegato 1 E))

Nome e Cognome:

Titolo professionale:

Indirizzo:

Recapito Telefonico fisso:

Recapito Telefonico cellulare:

Fax:

E-mail:

PEC (obbligatoria):

Ruolo all'interno del progetto:

SEZIONE B – PIANO FINANZIARIO

Costo del progetto

Indicare il costo totale suddiviso in singole voci di spesa raggruppato in spese ammissibili e non ammissibili nonché allegare preventivi e relativi computi metrici estimativi.

Le voci di spese ammissibili dovranno fare riferimento alla documentazione da allegare obbligatoriamente ovvero agli importi presenti nei preventivi e computi metrici estimativi dei lavori.

Le spese ammissibili totali del progetto dovranno essere non inferiori a € 200.000,00, pena l'inammissibilità del progetto

Tempi di realizzazione

Indicare una descrizione per fasi delle attività progettuali e i tempi di realizzazione dell'intervento facendo riferimento unicamente al cronoprogramma riportato successivamente

Fasi	Data inizio prevista (mm/aa) *	Data fine prevista (mm/aa)

**Per data effettiva di avvio dei lavori farà fede la data del primo impegno giuridicamente vincolante riferito alla documentazione di spesa (contratto, preventivi sottoscritti dal beneficiario per accettazione, conferma d'ordine, o simili) che dovrà essere fornita in sede di prima rendicontazione unitamente a un'autodichiarazione di inizio lavori firmata dall'impresa beneficiaria dal Direttore dei Lavori (laddove previsto dalla normativa vigente) e controfirmata dall'impresa esecutrice dei lavori.*

A tale autodichiarazione dovrà essere allegata, nei casi previsti da legge, anche la documentazione obbligatoria che attesti l'inizio dei lavori.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	Importo(€)	Voce n° del preventivo/computo metrico estimativo
SPESE AMMISSIBILI		
Fase n.		
Totale Lavorazioni		
Manodopera (opere edili)		
Manodopera (opera impiantistica)		
Spese per amianto		
Spese tecniche		
Totale Intervento 1		
Fase n.		
Totale Lavorazioni		
Manodopera (opere edili)		
Manodopera (opera impiantistica)		
Spese per amianto		
Spese tecniche		
Totale Intervento n		
TOTALE LAVORAZIONI		
TOTALE SPESE TECNICHE		
TOTALE SPESE AMMISSIBILI (≥200.000,00)		
TOTALE SPESE NON AMMISSIBILI		
COSTO TOTALE		

In particolare tra le spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda sono ammesse anche le spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto purché riferite a edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992

(Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto").

Le spese tecniche sono ammesse in misura non superiore al 10% del costo totale ammesso determinato in fase di saldo al netto di IVA, purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi.

[upload]- obbligatorio - computo metrico estimativo redatto in conformità al Prezzario dei lavori della Regione Toscana timbrato e firmato da un tecnico abilitato progettista dell'intervento oggetto della domanda suddiviso per ciascuna fase e comprendente le singole lavorazioni, le quantità, il costo unitario e totale nonché il costo della manodopera;

[upload]- obbligatorio - preventivi firmati dall'impresa esecutrice/fornitore sulla base del computo metrico estimativo (che non costituiscono impegno giuridicamente vincolante quindi non ancora accettati dal soggetto richiedente) con l'indicazione del prezzo offerto (al netto di IVA e sconti), data validità, tempi di consegna e la sede operativa oggetto dell'intervento;

[upload]- obbligatorio - documentazione di supporto per l'ammissibilità delle spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto.

Contributo richiesto

(Indicare il contributo richiesto)

- che il contributo concedibile rispetto al costo ammissibile:

[input] ☐ Micro-Piccola

è pari a € (60% rispetto a investimento ammissibile)

[input] ☐ Media

è pari a € (50% rispetto a investimento ammissibile)

- che il contributo richiesto è pari a quello concedibile ovvero pari a € ...

[input] ☐ Qualora il soggetto richiedente richieda un contributo inferiore a quello concedibile il contributo richiesto è pari a € ... pari a % rispetto a investimento ammissibile)

SEZIONE C – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITÀ

C.1 Criteri di valutazione

N.	Criterio di selezione	Parametri di valutazione	Valore di progetto
1	Efficienza: Capacità dell'intervento di incrementare la quantità di rifiuti sottoposti a trattamento ai fini del riciclaggio	Capacità aggiuntiva di trattamento di rifiuti per il riciclaggio realizzata con l'intervento (tonnellate/anno)	
		Quantità aggiuntiva di rifiuti riciclati realizzata con l'intervento (tonnellate /anno)	
2	Efficacia del processo di recupero – riciclo	Rapporto tra quantità di rifiuti in ingresso e quantità di materie prime seconde e/o end of waste in uscita (%)	
3	Rifiuti oggetto del trattamento	Filiere strategiche della pianificazione regionale (precisare la filiera o le filiere oggetto dell'intervento)	
4	Progettazione e cantierabilità del progetto	Titoli abilitativi, pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda <i>1: già in possesso di autorizzazione alla realizzazione;</i> <i>2: richiesta di autorizzazione alla realizzazione presentata ed in corso di istruttoria a cura della PA competente;</i> <i>3: richiesta di autorizzazione alla realizzazione non presentata</i>	

In merito ai criteri di selezione 1 e 2 si precisa che il punteggio massimo per ogni parametro sarà assegnato individuando la proposta progettuale che prevede il valore più alto del parametro tra le proposte progettuali in esame e riproporzionando di conseguenza i punteggi delle altre proposte.

In merito al criterio di selezione 3 si precisa che le filiere strategiche della pianificazione regionale sono quelle individuate nel Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare al paragrafo 13.2 dell'allegato 2 "quadro esclusivamente conoscitivo RU e RS" e al capitolo 13 della "Relazione Piano regionale gestione dei rifiuti", disponibili all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/piano-regionale-di-gestione-dei-rifiuti-e-bonifica-dei-siti-inquinati.-piano-regionale-dell-economia-circolare>.

In merito al criterio di selezione 4 si precisa che la disponibilità del titolo a realizzare l'intervento proposto alla data di presentazione della domanda dà diritto al punteggio massimo, la mancata disponibilità del titolo, al contrario, non dà diritto a punteggio alcuno. Per titolo a realizzare l'intervento si intendono le autorizzazioni ai sensi degli articoli 208, 216, del titolo III-bis della Parte II del Decreto legislativo n. 152/2006 ed s.m.i. oppure infine del Decreto del Presidente della Repubblica n. 59/2013 e s.m.i.

Nel caso in cui il proponente alla data di presentazione della domanda di finanziamento sia già titolare di autorizzazione in corso di validità alla realizzazione dell'intervento: precisare estremi dell'atto di autorizzazione (tipologia di atto, numero e data, Ente titolare al rilascio ed estremi di eventuali atti successivi di modifica dell'atto summenzionato)

Nel caso in cui il proponente alla data di presentazione della domanda di finanziamento abbia già

presentato richiesta di autorizzazione all'autorità competente indicare la data di avvio del procedimento istruttorio, come stabilita dalla predetta autorità e la dimostrazione della rispondenza dell'intervento ai criteri di localizzazione indicati nel paragrafo 18.2 della Relazione Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti pubblicato all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/piano-regionale-di-gestione-dei-rifiuti-e-bonifica-dei-siti-inquinati.-piano-regionale-dell-economia-circolare>

Nel caso in cui il proponente alla data di presentazione della domanda di finanziamento non abbia ancora presentato richiesta di autorizzazione all'autorità competente precisare la data indicativa di presentazione della domanda e la dimostrazione della rispondenza dell'intervento ai criteri di localizzazione indicati nel paragrafo 18.2 della Relazione Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti pubblicato all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/piano-regionale-di-gestione-dei-rifiuti-e-bonifica-dei-siti-inquinati.-piano-regionale-dell-economia-circolare>

C .2. Criteri di premialità

1) Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A) (2 punti)

☐ *[input]* SI ☐ *[input]* NO

2) Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione e lo smaltimento di amianto (2 punti)

☐ *[input]* SI ☐ *[input]* NO

[upload]- obbligatorio - dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che riporti una descrizione dell'intervento;

[upload]- obbligatorio - ricevuta di trasmissione all'ente competente e relativo piano di lavoro in cui siano indicati anche il luogo e la data di inizio della bonifica (se già in possesso).

[upload]- obbligatorio - dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che riporti una descrizione dell'intervento;

3) Progetto sviluppato da imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto (2 punti)

☐ *[input]* SI ☐ *[input]* NO

[upload]- obbligatorio - nel caso di certificazione ISO14001, adesione al Regolamento EMAS, certificazione di prodotto Ecolabel, EPD etc: Certificato conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda;

[upload]- obbligatorio - nel caso di altri strumenti equivalenti: Attestazione di un organismo di certificazione/revisione oppure autocertificazione ambedue in possesso da parte del richiedente in data antecedente alla presentazione della domanda;

4) Progetto sviluppato da imprese che assicurano un incremento occupazionale e capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione (2 punti)

☐ *[input]* SI ☐ *[input]* NO

ULA dell'impresa al momento della presentazione della domanda: n°.....

ULA attuali n°.....

ULA aggiuntive create per effetto del contributo durante la realizzazione del progetto dall'impresa, da mantenere per per un periodo di almeno tre anni successivi all'erogazione del saldo.

ULA aggiuntive totali n°.....

di cui ULA donne: n°

5) Progetti di imprese costituite da giovani (2 punti)

☐ *[input]* SI ☐ *[input]* NO

SEZIONE D – INDICATORI

Indicatori di output e risultato	Tonnellate/anno	Valore Target complessivo sub Azione al 2029 (T/anno)
Obiettivo specifico di output RCO34 “Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti” misurato in tonnellate/anno, dove l’obiettivo di output misura la capacità regionale annuale aggiuntiva di riciclaggio che sarà conseguita grazie ai progetti che saranno realizzati attraverso il cofinanziamento a valere sui fondi PR FESR 2021-2027		63000
Obiettivo specifico di risultato RCR47 “Riciclaggio dei rifiuti” misurato in tonnellate/anno, dove l’obiettivo di risultato misura la quantità annuale regionale aggiuntiva di rifiuti riciclati grazie ai progetti che saranno realizzati attraverso il cofinanziamento a valere sui fondi PR FESR 2021-2027.		44000

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REG (UE) 2019/679 (GDPR) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REG (UE) 2019/679 (GDPR)

Gentile Interessato,

desideriamo informarla che la normativa nazionale ed il Regolamento (UE) 679/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati) tutelano la persona con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla loro libera circolazione.

Il trattamento dei dati da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. avviene per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, di cui alla Legge Regionale n. 28 del 21 Maggio 2008 e l'adempimento di ogni altro obbligo di legge compresa la normativa sulla privacy, specificandosi che ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1) lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 il trattamento non è soggetto a Suo espresso consenso perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Nel rispetto di tale base giuridica, Sviluppo Toscana S.p.A., tratterà i dati in modo lecito, corretto e trasparente, per finalità determinate e legittime, di seguito esplicitate, e limitatamente alle finalità medesime.

I dati saranno aggiornati in modo da garantirne l'esattezza rispetto alla finalità indicata il cui conseguimento determinerà la durata della conservazione, in specie la durata sarà pari alla durata dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale vengono conferiti, fermo il rispetto delle norme per la successiva conservazione ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

I dati sono trattati in sicurezza mediante misure tecniche e organizzative adeguate per garantirne la loro integrità ed evitare la loro distruzione, perdita o danno accidentale.

I dati comunicati a Sviluppo Toscana S.p.A. sono obbligatori per le finalità indicate e sarà cura di Sviluppo Toscana S.p.A. specificare la natura dei dati facoltativi se e qualora Le verranno richiesti.

La mancata comunicazione dei dati personali obbligatori impedirà il perfezionarsi dell'adempimento di legge ed il perseguimento delle indicate finalità.

Finalità del trattamento dei dati:

I Suoi dati verranno trattati per consentire a Sviluppo Toscana S.p.A. di svolgere le funzioni previste dalla Legge Regionale n. 28 del 21 Maggio 2008 ed in specie:

- . gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, strumenti di carattere finanziario ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- . funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014– 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- . gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del Sistema Unico FESR, Accesso Unico e gestionali sviluppati da Sviluppo Toscana S.p.A.

I Suoi dati potranno, altresì, essere oggetto di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1 del Reg (UE) 679/2016, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale; il trattamento è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

Titolare del trattamento, Responsabile del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento dei dati è Regione Toscana. Responsabile del trattamento dei dati, in forza di apposita Convenzione Quadro sottoscritta con la Regione Toscana e di specifico Data Processing Agreement è Sviluppo Toscana S.p.A..

Il Responsabile del Trattamento è l'Organismo intermedio Sviluppo Toscana SPA nella persona del legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede legale Viale Giacomo Matteotti, 60 - 50132 Firenze PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it modifica di ST. da aggiungere o sostituire

Il DPO (data protection officer) Responsabile della Protezione dei Dati Personali DPO, nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 775 del 27/06/2022 e con Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 166 del 15/07/2022 - e contattabile tramite e-mail: dpo@sviluppo.toscana.it

Fonti e Modalità del trattamento dei dati

Le Fonti della raccolta e trattamento dei Suoi dati personali sono rappresentate dalle Sue comunicazioni e dalle banche dati pubbliche ai sensi di legge ed ogni Autorità Giudiziaria, Fiscale e Amministrativa preposta per legge.

Il trattamento viene effettuato con modalità cartacee e/o informatizzate, anche con l'ausilio di processi automatizzati, per la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione e qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto con banche dati pubbliche, l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I Suoi dati potranno essere oggetto di trasferimento al di fuori dell'Italia e comunque nell'Unione Europea per le finalità indicate ed in tal caso verranno adottate le misure appropriate per garantire un livello adeguato di sicurezza.

Periodo e modalità di conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente autorizzati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE/2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati.

La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente in materia.

Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati:

Nell'ambito della finalità di cui sopra, i Suoi dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici soltanto nei casi in cui ciò sia previsto dalla legge, ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza e consultabili sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A. a norma dei regolamenti vigenti e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Unione Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.

Diritti dell'interessato

Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la

cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Presa visione dell'informativa e consenso al trattamento dei dati

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a (....) il CF
..... tel e-mail, in qualità di legale rappresentante
dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Toscana,
avente sede legale nel Comune di Via e n. CAP
..... Provincia, CF.....P.IVA,

DICHIARA

di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa di cui sopra, e pertanto acconsente al trattamento dei propri dati.